

Rassegna Diritti Umani

N. 20 – Aprile 2025



Indice

- 3 [Introduzione](#)
- 5 [Organizzazioni Internazionali](#)
- 13 [Focus Organizzazioni internazionali](#)
- 14 [Organizzazioni europee](#)
- 19 [Focus Organizzazioni europee](#)
- 20 [Agenzie italiane](#)
- 24 [Terzo settore](#)
- 27 [Elenco di organizzazioni, associazioni e agenzie citate](#)
- 29 [Contatti](#)

Autori

La rassegna si avvale di un Comitato Scientifico, coordinato da Michele Nicoletti, al quale hanno aderito: Antonio Bultrini, Silvia Conti, Filippo di Robilant, Antonio Marchesi, Giuseppe Nesi, Mauro Palma e Vladimiro Zagrebelsky.

Rassegna a cura di Clarisa Nelu.
Grafica a cura di Laurea Morreale e
Francesco Nasi.

Il **CeSPI ETS**, Centro Studi di Politica Internazionale, è un **think tank** indipendente e senza fini di lucro, fondato nel 1985, che svolge attività di ricerca e analisi *policy oriented*, consulenza, assistenza tecnica, formazione e divulgazione su alcuni temi centrali delle relazioni internazionali.

Creato con l'obiettivo di promuovere una visione aperta e innovativa dei processi internazionali, il CeSPI ETS coltiva da sempre uno sguardo a 360 gradi sul mondo, accompagnando all'analisi delle dinamiche che investono l'Italia, l'Europa e il mondo, una costante attenzione alle realtà emergenti, ai processi di globalizzazione, alla cooperazione sovranazionale e multilaterale, alle politiche sostenibili, all'affermazione dei diritti. Nostri interlocutori sono le istituzioni, la comunità scientifica, il sistema economico, il mondo delle ONG e delle reti associative.

In particolare, le attività del CeSPI ETS si focalizzano su alcune aree tematiche:

- cooperazione internazionale, finanza per lo sviluppo, rimesse, sicurezza e pace: analisi e valutazione d'impatto
- cooperazione decentrata, cooperazione transfrontaliera, sviluppo territoriale
- cittadinanza economica dei migranti e processo di integrazione
- mobilità umana, transnazionalismo e co-sviluppo
- l'Europa aperta. Allargamenti, prossimità, proiezione globale

- Italia nel mondo. Ruolo internazionale, politica economica estera
- Diritti Umani
- Sviluppo sostenibile

Nella considerazione di come i diritti umani siano sempre più, nel contesto nazionale ed europeo, il fulcro centrale dell'azione di molteplici attori, nel 2018 il CeSPI ETS ha creato **un Osservatorio sui Diritti Umani**.

Supportato da un Gruppo di Esperti, l'Osservatorio si occupa dell'intreccio tra diritti umani e politica internazionale lungo tre direttrici di ricerca e di intervento. Il primo versante è quello dell'analisi dei meccanismi internazionali di tutela dei diritti umani e del loro funzionamento in Italia. Il secondo versante riguarda l'impegno del nostro Paese per una più forte tutela dei diritti umani nella società internazionale. Il terzo versante è quello della diffusione di una cultura dei diritti umani e della formazione di professionalità specifiche attraverso iniziative di approfondimento, divulgazione e formazione in collaborazione con le organizzazioni della società civile e con una rete internazionale di università e centri di ricerca.

Daniele Frigeri
Il Direttore

Attraverso questa Rassegna, l'Osservatorio dei Diritti Umani del CeSPI vuole offrire uno strumento di informazione e documentazione sullo stato dei diritti umani nella società contemporanea, con particolare riguardo all'Italia e ai Paesi in cui l'Italia è significativamente presente con le proprie attività di cooperazione internazionale.

La Rassegna si basa sui documenti, rapporti, analisi scientifiche, sentenze che provengono dalle istituzioni internazionali e nazionali, dalle Corti, da Centri di Ricerca e dalle ONG che si occupano della promozione e della tutela dei diritti umani.

La Rassegna di Diritti Umani promuove la conoscenza dello stato dei diritti e delle violazioni, nello specifico delle aree di crisi. Permette un'informazione aggiornata e completa sulle principali criticità nel campo dei diritti fondamentali.

Nel numero di Aprile **2024** sono raccolti i rapporti, gli atti e le decisioni relative ai mesi gennaio, febbraio, marzo 2024.

Il numero sedici della Rassegna Diritti Umani riporta l'analisi delle organizzazioni internazionali sugli ???

I contributi sono organizzati in tre sezioni:

- 1.Una sezione dedicata alle **organizzazioni internazionali**.
- 2.Una seconda sezione che comprende le **autorità** e le **agenzie italiane**.
- 3.Una terza sezione dedicata al **terzo settore**, nazionale ed internazionale.

Per ogni documento si evidenziano i punti chiave e si segnala il relativo link a cui trovare il testo originale. Sui documenti più rilevanti vi sono inoltre sezioni di approfondimento.

La Rassegna invita studiosi, operatori e interessati a segnalare eventuali contributi sul tema a: **dirittiumani@cespi.it**

Organismo	Documento	In evidenza
ICC	<ol style="list-style-type: none"> Statement of the ICC Office of the Prosecutor on the arrest of former Philippine President Rodrigo Roa Duterte ICC arrest warrant against Osama Elmasry Njeem for alleged crimes against humanity and war crimes 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sulla base delle sue indagini indipendenti e imparziali, l'Ufficio del Procuratore accusa il signor Rodrigo Duterte di essere penalmente responsabile del crimine contro l'umanità di omicidio, commesso nelle Filippine tra il 1° novembre 2011 e il 16 marzo 2019. Si ritiene che tali crimini siano stati perpetrati nell'ambito di un attacco diffuso e sistematico diretto contro la popolazione civile.. 2. Il signor Osama Elmasry Njeem, presunto responsabile della gestione di strutture detentive a Tripoli, dove migliaia di persone sarebbero state illegalmente detenute per lunghi periodi, è sospettato di crimini contro l'umanità e crimini di guerra, tra cui omicidio, tortura, stupro e violenza sessuale, presumibilmente commessi in Libia a partire da febbraio 2015.
ICJ	<ol style="list-style-type: none"> Sudan institutes proceedings against the United Arab Emirates and requests the Court to indicate provisional measures 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il Sudan sostiene che gli Emirati Arabi Uniti "sono complici del genocidio contro i Masalit attraverso la loro direzione e il loro ampio sostegno finanziario, politico e militare alla milizia ribelle RSF".
UN Security Council I	<ol style="list-style-type: none"> Security Council Press Statement on Situation in Democratic Republic of Congo Security Council Press Statement on Sudan 	<ol style="list-style-type: none"> 1. I membri del Consiglio di Sicurezza hanno condannato con la massima fermezza i continui avanzamenti del gruppo M23 nel Nord Kivu, inclusa la conquista del centro di Masisi il 4 gennaio 2025 e di Sake il 23 gennaio 2025. Hanno inoltre espresso profonda preoccupazione per le minacce imminenti nei confronti di Goma, che stanno esponendo centinaia di migliaia di civili a un rischio crescente di violenze, sfollamenti forzati e deterioramento della situazione umanitaria.. 2. I membri del Consiglio di Sicurezza hanno espresso profonda preoccupazione per la firma di una dichiarazione volta a istituire un'autorità di governo parallela in Sudan. Hanno sottolineato che tali iniziative rischiano di intensificare ulteriormente il conflitto in corso, accentuare la frammentazione del Paese e aggravare una situazione umanitaria già estremamente critica.

Organismo	Documento	In evidenza
UN Security Council II	<ol style="list-style-type: none"> 1. Security Council Press Statement on Recent Developments in Bosnia and Herzegovina 2. Resolution 2776 (2025) 	<ol style="list-style-type: none"> 1. I membri del Consiglio di Sicurezza hanno esortato entrambe le entità della Bosnia-Erzegovina — la Federazione di Bosnia ed Erzegovina e la Repubblica Srpska — nonché i tre popoli costituenti — bosgnacchi, croati e serbi — insieme alle altre componenti e a tutti gli attori politici, a rispettare pienamente le disposizioni dell'Accordo di Pace di Dayton e della Costituzione del Paese. Hanno invitato tutte le parti a impegnarsi in un dialogo sincero, aperto e costruttivo, volto a preservare l'unità e la stabilità politica della Bosnia-Erzegovina. È stata inoltre sottolineata la necessità di evitare atteggiamenti conflittuali, di salvaguardare la pace e di promuovere la stabilità, affrontando le divergenze nello spirito del consenso.. 2. Ridurre la minaccia rappresentata da Al-Shabaab e l'Embargo sulle Armi imposto contro Al-Shabaab.
UN Secretary General I	<ol style="list-style-type: none"> 1. Secretary-General's message on the International Day of Zero Tolerance for Female Genital Mutilation 2. Statement by the Secretary-General - on the occasion of the third anniversary of the full-scale invasion of Ukraine 3. Report Children and armed conflict in Mali 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Le mutilazioni genitali femminili sono una delle pratiche più aberranti e violente ancora diffuse nel mondo. Oltre 230 milioni di ragazze e donne oggi in vita ne sono sopravvissute. Questa brutale manifestazione della disuguaglianza di genere infligge danni fisici e psicologici profondi e permanenti, comporta gravi rischi per la salute e viola i diritti fondamentali delle donne e delle ragazze: il diritto all'autonomia corporea, alla sicurezza e alla dignità. Eradicare questa crudele violazione dei diritti umani è una necessità urgente — ed è un obiettivo raggiungibile. 2. Lunedì 24 febbraio ricorre il terzo anniversario dell'invasione su larga scala dell'Ucraina da parte della Federazione Russa, avvenuta in palese violazione della Carta delle Nazioni Unite e del diritto internazionale. In questa tragica ricorrenza, riaffermo l'urgente necessità di una pace giusta, duratura e globale — una pace che garantisca pienamente la sovranità, l'indipendenza e l'integrità territoriale dell'Ucraina, nei suoi confini riconosciuti a livello internazionale. 3. Nel rapporto, il Segretario Generale documenta l'impatto del conflitto sui bambini in Mali, evidenziando tendenze e modelli relativi alle sei gravi violazioni dei diritti dei minori: il reclutamento e l'utilizzo dei bambini nei conflitti armati, l'uccisione e la mutilazione, lo stupro e altre forme di violenza sessuale, gli attacchi contro scuole, ospedali e persone protette in relazione a tali strutture, il rapimento e il diniego dell'accesso umanitario.

Organismo	Documento	In evidenza
UN Secretary General II	<ol style="list-style-type: none"> The situation in Afghanistan and its implications for international peace and security 	<ol style="list-style-type: none"> Il rapporto fornisce un aggiornamento sulle attività delle Nazioni Unite in Afghanistan, incluse le iniziative politiche, umanitarie e in materia di diritti umani, a partire dalla pubblicazione del rapporto precedente.
Human Rights Council	<ol style="list-style-type: none"> Nicaragua's deepening repression: UN experts call for urgent global action "More than a human can bear": Israel's systematic use of sexual, reproductive and other forms of gender-based violence since October 2023 	<ol style="list-style-type: none"> Il governo del Nicaragua ha smantellato gli ultimi contrappesi al proprio potere, portando avanti una strategia sistematica volta a consolidare il controllo assoluto sul Paese attraverso gravi e diffuse violazioni dei diritti umani. Di fronte a questo scenario, gli esperti hanno invocato un'azione internazionale forte e coordinata per affrontare tali abusi e garantire il rispetto dello stato di diritto. Secondo un nuovo rapporto delle Nazioni Unite, Israele avrebbe fatto ricorso in modo sistematico a violenze sessuali, riproduttive e ad altre forme di violenza di genere contro i palestinesi, nel contesto di una più ampia strategia volta a sopprimere i loro diritti fondamentali, incluso quello all'autodeterminazione. Il rapporto documenta anche atti con elementi potenzialmente genocidari, tra cui la distruzione sistematica delle infrastrutture sanitarie dedicate alla salute sessuale e riproduttiva.
OHCHR I	<ol style="list-style-type: none"> UN Human Rights Appeal 2025 OHCHR Publications and E-Products Catalogue 2025 A/HRC/58/50: Towards a just approach to the global housing crisis and migrants 	<ol style="list-style-type: none"> L'Appello delle Nazioni Unite per i Diritti Umani 2025 è una richiesta di sostegno al programma ONU per i diritti umani, che illustra le attività pianificate e le esigenze previste per il 2025. Questo ampio portafoglio fornisce informazioni di interesse per i governi, le istituzioni nazionali per i diritti umani, le organizzazioni della società civile, il settore privato, i media, il mondo accademico, i difensori ed educatori dei diritti umani, i giovani e molti altri portatori di interesse. Il rapporto approfondisce le sfide affrontate dai migranti che attraversano le frontiere internazionali, inclusi rifugiati, richiedenti asilo e vittime della tratta di esseri umani, nell'esercizio del loro diritto a un alloggio adeguato.

Organismo	Documento	In evidenza
OHCHR II	<ol style="list-style-type: none"> 1. A/HRC/58/33: Rights of persons with disabilities and digital technologies and devices, including assistive technologies 2. A/HRC/58/52: Sexual abuse of children in peacekeeping and humanitarian contexts 3. Guiding Principles on Sanctions, Business and Human Rights 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il rapporto amplia i contenuti dei precedenti rapporti richiesti dal Consiglio dei Diritti Umani nella sua risoluzione 49/12, approfondendo in particolare il ruolo delle tecnologie digitali e delle tecnologie assistive come elementi di cura e supporto per le persone con disabilità. 2. Nel presente rapporto, la Relatrice Speciale sulla vendita e lo sfruttamento sessuale dei minori fornisce una panoramica delle attività svolte a partire dalla presentazione del suo precedente rapporto. Inoltre, presenta uno studio tematico sugli abusi sessuali ai danni di minori nei contesti di peacekeeping e nelle operazioni umanitarie. 3. I Principi Guida su sanzioni, imprese e diritti umani sono stati elaborati per fornire orientamenti e parametri di riferimento a Stati, organizzazioni internazionali — sia universali che regionali — e imprese, con l'obiettivo di promuovere, tutelare e rispettare i diritti umani, nonché di garantire il rispetto degli obblighi derivanti dal diritto internazionale nel contesto dell'imposizione e dell'attuazione delle sanzioni.
ILO	<ol style="list-style-type: none"> 1. World Employment and Social Outlook: Trends 2025 2. Global Flagship Programme on Building Social Protection Floors for All: 2024 Report 3. Generative AI and the media and culture industry 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il rapporto offre un'analisi approfondita delle tendenze globali nel mercato del lavoro, mettendo in luce gli effetti del rallentamento della ripresa economica, della persistente disoccupazione giovanile e delle disuguaglianze di genere. Esamina le sfide strutturali che i lavoratori affrontano su scala globale e fornisce spunti sui modelli regionali e internazionali che stanno contribuendo a definire il futuro del lavoro. 2. Tra il 2021 e il 2024, il Programma ha già contribuito a 148 cambiamenti istituzionali (come l'adozione di leggi e l'attuazione di sistemi) in 50 paesi prioritari, aumentando la copertura legale ed effettiva per oltre 50 milioni di persone. Questo rapporto presenta i risultati e gli impatti raggiunti nel 2024. 3. Il documento analizza l'impatto trasformativo dell'Intelligenza Artificiale Generativa (GenAI) sull'industria dei media e della cultura, approfondendone le implicazioni sull'evoluzione dei profili professionali, sulla domanda di nuove competenze e sulle condizioni occupazionali nel settore.

Organismo	Documento	In evidenza
IOM	<ol style="list-style-type: none"> Protecting the Human Rights of Migrants at Sea 	<ol style="list-style-type: none"> Questa Guida per i Facilitatori si basa su una metodologia mista, che collega il materiale delle lezioni a casi di studio e ad altre attività, per aiutare i funzionari a esplorare e applicare nella pratica il diritto del mare.
OECD	<ol style="list-style-type: none"> Trends Shaping Education 2025 EU Country Cancer Profile: Italy 2025 States of Fragility 2025 The Ocean Economy to 2050 	<ol style="list-style-type: none"> L'edizione 2025 esplora una vasta gamma di temi legati ai principali argomenti del conflitto e della cooperazione globale, del lavoro e del progresso, delle voci e della narrazione, e del corpo e della mente. Questo profilo individua punti di forza, sfide e ambiti specifici di intervento nella prevenzione e cura del cancro, nell'ambito del Registro europeo delle disuguaglianze oncologiche. Il rapporto analizza lo stato della fragilità nel 2025, il modo in cui essa influenza le tendenze strutturali globali, le risposte attuali adottate e come viene percepita e affrontata dalle persone più esposte ai suoi effetti: i 2 miliardi di individui che vivono in contesti di alta o estrema fragilità, rappresentando il 25% della popolazione mondiale ma il 72% delle persone in condizioni di povertà estrema. Il rapporto fornisce dati innovativi, analisi e approfondimenti per supportare i decisori politici nel promuovere un'economia oceanica sostenibile e resiliente.
ODIHR (OSCE)	<ol style="list-style-type: none"> Uzbekistan's parliamentary elections 2024: ODIHR election observation mission final report Greater efforts needed to address the growing challenge of Anti-Muslim intolerance and hatred, OSCE says 	<ol style="list-style-type: none"> Le elezioni parlamentari del 2024 in Uzbekistan sono state tecnicamente ben organizzate, ma l'ambiente politico ha limitato una reale possibilità di scelta per gli elettori. Sebbene vi siano stati alcuni sviluppi positivi nel quadro elettorale, queste elezioni hanno incontrato notevoli difficoltà nel soddisfare gli standard internazionali per elezioni democratiche. Sono necessari sforzi più incisivi per affrontare e contrastare l'intolleranza nei confronti dei musulmani, poiché il pregiudizio e la violenza contro di loro sono diventati sfide gravi in un numero crescente di paesi nel mondo.

Organismo	Documento	In evidenza
ODIHR (OSCE) II	<ol style="list-style-type: none"> Free and independent media are vital for strong democracies and our common security, OSCE leaders say ODIHR opens limited election observation mission in Romania 	<ol style="list-style-type: none"> I media indipendenti svolgono un ruolo essenziale nel fornire un'informazione accurata e imparziale, contrastando la propaganda, promuovendo un dibattito pubblico consapevole e contribuendo a garantire la trasparenza e la responsabilità. L'Ufficio OSCE per le Istituzioni Democratiche e i Diritti Umani (ODIHR) ha avviato una missione di osservazione elettorale in occasione delle elezioni presidenziali straordinarie in Romania previste per il 4 maggio.
UN AIDS	<ol style="list-style-type: none"> How the shift in US funding is threatening both the lives of people affected by HIV and the community groups supporting them UNAIDS launches the development of the new Global AIDS Strategy 2026-2031 	<ol style="list-style-type: none"> Il 20 gennaio 2025, gli Stati Uniti hanno annunciato un congelamento di 90 giorni degli aiuti esteri, una decisione che ha avuto un impatto devastante sulle persone che vivono con l'HIV o ne sono colpite, su chi le assiste e sull'intera risposta globale all'epidemia. La nuova strategia sarà sviluppata attraverso un processo aperto e partecipativo, che coinvolgerà tutti gli attori impegnati nella risposta all'HIV — tra cui governi, società civile, persone che vivono con l'HIV o ne sono colpite, donatori, co-sponsor dell'UNAIDS e settore privato. Essa si fonderà sui risultati già conseguiti, affrontando al contempo le principali sfide future.
UNHCR I	<ol style="list-style-type: none"> Statement by UNHCR's Filippo Grandi on the impact of global aid cuts on refugees Amid funding crunch, UNHCR issues urgent call to protect women and girls from surging violence 	<ol style="list-style-type: none"> Tagli brutali ai finanziamenti nel settore umanitario stanno mettendo a rischio milioni di vite. Le conseguenze per le persone in fuga dal pericolo saranno immediate e devastanti. In occasione della Giornata Internazionale della Donna di quest'anno, l'UNHCR – l'Agenzia delle Nazioni Unite per i Rifugiati – lancia l'allarme: gravi carenze di finanziamenti stanno esponendo donne e ragazze sfollate a rischi senza precedenti.

Organizzazioni internazionali

Organismo	Documento	In evidenza
UNHCR II	<ol style="list-style-type: none"> UNHCR's Grandi hails launch of Kenya's landmark refugee inclusion plan 	<ol style="list-style-type: none"> Il governo del Kenya ha lanciato un'iniziativa innovativa per migliorare le condizioni di vita di oltre 830.000 rifugiati, richiedenti asilo e membri delle comunità ospitanti, trasformando i campi profughi del Paese in insediamenti integrati. L'obiettivo è creare spazi in cui rifugiati e popolazioni locali possano accedere congiuntamente a maggiori opportunità economiche e a servizi essenziali, come sanità, istruzione e altri servizi di base.
UNICEF	<ol style="list-style-type: none"> Children face unique vulnerabilities to environmental hazards at every stage of life Protecting Young Lives Girl Goals: What Has Changed for Girls? Adolescent girls' rights over 30 Years Prospects for Children in 2025: Building Resilient Systems for Children's Futures 	<ol style="list-style-type: none"> Questo documento esamina il crescente insieme di ricerche dedicate alle specifiche vulnerabilità dei bambini durante il periodo prenatale, alla nascita, nell'infanzia e nell'adolescenza. L'obiettivo è promuovere azioni e attività di advocacy fondate su evidenze scientifiche, nel campo della salute ambientale infantile. Il rapporto mette in evidenza il problema cruciale degli incidenti stradali, che rappresentano una delle principali cause di morte e lesioni tra bambini e adolescenti a livello globale. Questo rapporto analizza cosa è cambiato per le ragazze adolescenti negli ultimi tre decenni e cosa invece è rimasta invariato, evidenziando la situazione attuale delle ragazze nei casi in cui non siano disponibili dati sulle tendenze. Il rapporto esamina le principali tendenze che influenzano bambini e giovani nei prossimi 12 mesi e oltre.
UNDP	<ol style="list-style-type: none"> UNDP Annual Report 2024 	<ol style="list-style-type: none"> Il lavoro svolto dall'UNDP nel 2024 dimostra concretamente che investire nello sviluppo rende possibile il cambiamento. Collegando prosperità, clima, energia, natura, resilienza, innovazione e digitalizzazione, stiamo trasformando in realtà le nostre ambiziose "missioni lunari" globali e accelerando i progressi verso il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs).

Organismo	Documento	In evidenza
UNCTAD	<ol style="list-style-type: none"> Making digitalization work for inclusive and sustainable development Technology and Innovation Report 2025 	<ol style="list-style-type: none"> 1. In un contesto globale segnato da sfide sempre più complesse e interconnesse, diventa fondamentale approfondire la comprensione di tali dinamiche per orientare in modo informato i dibattiti politici a tutti i livelli. 2. Il rapporto invoca uno sviluppo dell'intelligenza artificiale centrato sulle persone, guidato da una cooperazione globale che garantisca a tutti i Paesi una partecipazione equa. Delinea inoltre le priorità politiche legate a tre leve fondamentali per un'IA responsabile: infrastrutture, dati e competenze.
UN Women	<ol style="list-style-type: none"> UN Women statement on the ceasefire and release of hostages agreement in Gaza Political leadership roles in 2025: Men continue to dominate One in four countries report backlash on women's rights in 2024 Facts and figures: Women's leadership and political participation 	<ol style="list-style-type: none"> 1. La notizia del cessate il fuoco porta sollievo per il milione di donne e ragazze che, negli ultimi 470 giorni, hanno vissuto sotto continui bombardamenti, senza alcuna sicurezza a Gaza. 2. Secondo l'edizione 2025 della mappa "Donne in politica" realizzata da UIP e UN Women, gli uomini superano le donne di oltre tre volte nelle posizioni esecutive e legislative. 3. I diritti delle donne e delle ragazze stanno affrontando minacce senza precedenti in tutto il mondo, caratterizzate da livelli crescenti di discriminazione, una riduzione delle tutele legali e un calo dei finanziamenti destinati ai programmi e alle istituzioni che ne promuovono la protezione e l'emancipazione. 4. La partecipazione e la leadership paritaria delle donne nella vita politica e pubblica sono essenziali per il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile entro il 2030. Tuttavia, i dati evidenziano una persistente sottorappresentazione femminile a tutti i livelli decisionali a livello globale, segnalando che la parità di genere nella sfera politica è ancora lontana dall'essere realizzata.

Organizzazioni internazionali

Organismo	Documento	In evidenza
UNRWA (United Nations Relief and Work Agency for Palestine)	1. 2023 Socioeconomic Survey Report of Palestine Refugees in Lebanon 2. UNRWA in Syria: Fact Sheet	<ul style="list-style-type: none">1. I dati di questa indagine sono stati raccolti tra la fine del 2022 e l'inizio del 2023 su un campione rappresentativo di rifugiati palestinesi che vivono in Libano, inclusi i rifugiati palestinesi provenienti dalla Siria residenti nel paese.2. La Siria continua ad affrontare gravi sfide umanitarie, con oltre 16 milioni di persone, principalmente donne e bambini, che necessitano di assistenza.

[Italy's human rights record was examined by Universal Periodic Review](#)

Human Rights Council

Il rispetto dei diritti umani da parte dell'Italia è stato esaminato per la quarta volta lunedì 20 gennaio 2025 dal Gruppo di Lavoro dell'Esame Periodico Universale (UPR) del Consiglio dei Diritti Umani delle Nazioni Unite. L'Italia è stata uno dei 14 Stati sottoposti a revisione dal Gruppo di Lavoro dell'UPR durante la sessione che si è svolta dal 20 al 31 gennaio 2025. Le prime tre revisioni UPR dell'Italia si sono tenute rispettivamente nel febbraio 2010, nell'ottobre 2014 e nel novembre 2019.

Il rapporto è il risultato di processi di consultazione coordinati dal Comitato Interministeriale per i Diritti Umani (CIDU) presso il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), con il supporto delle amministrazioni competenti.

Il rapporto integra la rendicontazione periodica dell'Italia dal 2019 e fornisce una panoramica degli sviluppi chiave avvenuti a partire dal Terzo Ciclo, inclusa la Relazione di Medio Termine del 2021, il cui allegato era dedicato alle buone pratiche rilevanti delle autorità locali e regionali (LRGs).



Organismo	Documento	In evidenza
Council of Europe – Commissioner for Human Rights	<ol style="list-style-type: none"> Annual ACTIVITY REPORT 2024 Letter to the Speaker of National Assembly of Hungary, by Michael O'Flaherty, Council of Europe Commissioner for Human Rights 	<ol style="list-style-type: none"> Oltre a esaminare le ripercussioni della guerra in Ucraina sui diritti umani, il rapporto si è concentrato in particolare sulla tutela dei diritti delle persone rom e viaggianti, nonché su quelli di rifugiati, richiedenti asilo e migranti. La lettera fa riferimento a due proposte di emendamento attualmente in discussione presso l'Assemblea Nazionale: una proposta di modifica della Legge Fondamentale e un disegno di legge omnibus che introduce emendamenti a una serie di normative. Il documento menziona inoltre l'emendamento recentemente approvato alla legge sul diritto di riunione.
Department of the Execution of ECHR Judgments	<ol style="list-style-type: none"> Annual Report on the execution of the European Court's judgments and decisions 	<ol style="list-style-type: none"> Questo rapporto mostra l'impatto concreto e positivo che le sentenze della Corte europea dei diritti dell'uomo hanno sulla vita quotidiana delle persone in Europa.
Council of Europe	<ol style="list-style-type: none"> Council of Europe reference documents on migration and refugees now online Council of Europe highlights social rights challenges amid cost-of-living crisis Council of Europe adopts international convention on protecting lawyers Council of Europe adopts new guidelines on prosecution of violent extremism 	<ol style="list-style-type: none"> La Divisione su Migrazione e Rifugiati (DMR) ha pubblicato un elenco completo dei principali trattati, raccomandazioni e altri documenti di riferimento del Consiglio d'Europa riguardanti la migrazione e i rifugiati. La revisione fornisce un'analisi approfondita delle difficoltà incontrate dagli Stati nel garantire l'effettiva tutela dei diritti sanciti dalla Carta Sociale Europea, con particolare attenzione all'impatto della crisi del costo della vita. Il Consiglio d'Europa ha adottato oggi il primo trattato internazionale volto a proteggere la professione di avvocato. L'obiettivo è rispondere alle crescenti segnalazioni di attacchi all'esercizio della professione, che si tratti di molestie, minacce o aggressioni oppure interferenze nell'esercizio delle attività professionali (ad esempio, ostacoli all'accesso ai clienti). Redatte dal Comitato contro il terrorismo del Consiglio d'Europa (CDCT), le linee guida propongono strategie per perseguire, con l'accusa di terrorismo, individui coinvolti in atti violenti riconducibili all'estremismo di destra, di sinistra e ad altre forme di radicalizzazione ideologica.

Organismo	Documento	In evidenza
PACE	<ol style="list-style-type: none"> In Strasbourg, women Speakers discuss progress towards parity and the role of women in peace-building PACE Middle East rapporteur expresses alarm at reports of mass killings in Syria 	<p>1. «Nelle sue risoluzioni, l'Assemblea ha evidenziato il ruolo fondamentale che le donne possono svolgere nelle operazioni di peacekeeping, nei negoziati di pace e nel garantire una pace duratura» ha dichiarato la Segretaria Generale dell'APCE, Despina Chatzivassiliou, in apertura della riunione.</p> <p>2. “Sono profondamente allarmata dalle notizie di massacri di civili, in particolare della minoranza alawita e di altre comunità religiose, nelle regioni costiere della Siria,” ha dichiarato Dora Bakoyannis (Grecia, PPE/DC), relatrice dell'APCE sulla situazione in Medio Oriente.</p>
Council of Europe anti-torture Committee	<ol style="list-style-type: none"> Council of Europe anti-torture Committee (CPT) deplores overcrowding and violence in prisons in Guadeloupe and French Guiana (France) 	<p>1. Nel suo nuovo rapporto, il CPT ha espresso preoccupazione per il sovraffollamento e la violenza nelle carceri, nonché per le condizioni materiali di detenzione nelle strutture delle forze dell'ordine in Guadalupe e Guyana francese. Ha inoltre deplorato la mancanza di strutture psichiatriche adeguate ai bisogni dei pazienti ricoverati senza consenso in queste due collettività territoriali d'oltremare.</p>
Council of the European Union	<ol style="list-style-type: none"> EU-Japan strategic partnership: framework agreement enters into force Russia's war of aggression against Ukraine: Council extends economic restrictive measures for a further 6 months Council adopts financial benchmarks regulation to ease burden on SMEs 	<p>1. Entra in vigore il primo accordo quadro bilaterale tra l'UE, i suoi Stati membri e il Giappone, l'Accordo di Partenariato Strategico (SPA). Questo accordo storico guiderà la futura cooperazione tra le parti e garantirà una collaborazione politica ed economica più stretta su una serie di questioni bilaterali, regionali e multilaterali.</p> <p>2. Il 27 gennaio 2025, il Consiglio dell'Unione europea ha prorogato di ulteriori sei mesi, fino al 31 luglio 2025, le misure restrittive economiche adottate in risposta alla guerra di aggressione della Federazione Russa contro l'Ucraina, alla luce delle continue azioni volte a destabilizzare il paese.</p> <p>3. Il 24 marzo 2025, il Consiglio dell'Unione europea ha adottato un nuovo regolamento sui parametri di riferimento finanziari, con l'obiettivo di semplificare gli obblighi normativi per le imprese dell'UE, in particolare per le piccole e medie imprese (PMI). I parametri di riferimento, ampiamente utilizzati da aziende e investitori nell'UE, fungono da indicatori nei contratti e negli strumenti finanziari.</p>

Organismo	Documento	In evidenza
EU Agency for Asylum	<ol style="list-style-type: none"> Latest Asylum Trends 2024 - Annual Analysis Jurisprudence related to Gender-Based Violence against Women Quarterly Overview of Asylum Case Law, Issue No 1/2025 	<ol style="list-style-type: none"> Il rapporto offre una panoramica annuale della situazione dell'asilo al grande pubblico, attraverso una pagina web dedicata con analisi e visualizzazioni dei dati. Il rapporto analizza le decisioni giudiziarie in materia di violenza di genere, alla luce di tre sentenze chiave della Corte di giustizia dell'Unione europea, che hanno chiarito il quadro giuridico per il riconoscimento della protezione internazionale nei casi di persecuzioni o gravi danni connessi al genere.. Una raccolta di casi relativi alla protezione internazionale pronunciati tra dicembre 2024 e febbraio 2025.
EU Environmental Agency	<ol style="list-style-type: none"> EU waste prevention checkup: more effective measures needed to tackle food waste 	<ol style="list-style-type: none"> La valutazione fornisce un aggiornamento sulle misure adottate nell'UE per prevenire la produzione di rifiuti. In particolare, sottolinea l'urgenza e la necessità di contrastare lo spreco alimentare, evidenziando il suo impatto significativo sul cambiamento climatico. Ridurre lo spreco alimentare è inoltre essenziale per tutelare la biodiversità, contenere l'inquinamento e rafforzare la sicurezza alimentare, come evidenziato nel documento.
EU Institute for Gender Equality	<ol style="list-style-type: none"> EIGE's publications overview 2024 Combating cyber violence against women and girls: Developing an EU measurement framework Gender Equality Index 2024: Tackling violence against women, tackling gender inequalities 	<ol style="list-style-type: none"> Il rapporto si propone di individuare le carenze nell'erogazione dei servizi di salute sessuale e riproduttiva, formulando raccomandazioni mirate per garantire alle vittime di violenza sessuale legata ai conflitti un accesso tempestivo, sicuro e adeguato a tali servizi. Il rapporto propone un quadro di misurazione che gli Stati membri possono adottare per rilevare in modo sistematico e comparabile la prevalenza, l'incidenza e i casi segnalati di specifiche forme di violenza contro donne e ragazze (CVAWG), facilitando così una raccolta dati armonizzata a livello internazionale. Questa edizione mette in luce le sfide emergenti che l'Unione Europea si trova ad affrontare, tra cui l'impatto crescente del cambiamento climatico e degli eventi meteorologici estremi, le forti tensioni geopolitiche, la rapida digitalizzazione, l'instabilità politica e l'ascesa dell'estremismo politico nella regione.

Organismo	Documento	In evidenza
EU Commission	<ol style="list-style-type: none"> New Common European System for Returns The EU Roadmap for Women's Rights: a renewed push for gender equality New Progress report on combatting Trafficking in Human Beings 	<ol style="list-style-type: none"> 11 marzo, la Commissione ha presentato una proposta per istituire un Sistema europeo comune per i rimpatri, con l'obiettivo di armonizzare e rendere più rapide, semplici ed efficaci le procedure di rimpatrio in tutta l'Unione Europea. Il nuovo quadro giuridico si applica ai cittadini di Paesi terzi che non hanno più il diritto legale di soggiornare nell'UE dopo aver ricevuto una decisione di rimpatrio da parte di uno Stato membro. La Commissione Europea rinnova e rafforza il suo impegno a favore della parità di genere, delineando una visione strategica di lungo periodo attraverso la nuova Tabella di marcia per i diritti delle donne. Il rapporto illustra le principali azioni di contrasto alla tratta dal 2021 al 2024 e fornisce un'analisi delle statistiche relative al periodo 2021-2022.
EU Parliament	<ol style="list-style-type: none"> Orbán's latest transgression against basic rights must not stand, MEPs say The EU must be ready to fight increasing human rights violations, MEPs say 	<ol style="list-style-type: none"> I principali eurodeputati, rappresentanti della maggioranza in Parlamento, hanno condannato la decisione del governo ungherese di limitare il diritto di riunione e vietare il Budapest Pride. Gli eurodeputati della Commissione per gli Affari esteri hanno adottato il rapporto annuale 2024 sui diritti umani e la democrazia nel mondo e sulla politica dell'UE.
EUROFOUND	<ol style="list-style-type: none"> Keeping older workers engaged - Country report: Italy 	<ol style="list-style-type: none"> Questo rapporto nazionale si basa su una serie di interviste condotte da esperti di Eurofound con funzionari governativi, organizzazioni dei partner sociali ed esperti accademici, realizzate nella prima metà del 2024. Il rapporto si avvale inoltre di una consultazione con il corrispondente Eurofound per l'Italia e di una revisione della letteratura accademica a livello nazionale.

Organismo	Documento	In evidenza
European Union Agency for Fundamental Rights (FRA)	<ol style="list-style-type: none">1. Towards a fundamental rights-compliant European Green Deal2. Towards Integrated Child Protection Systems - Challenges, promising practices and ways forward	<ol style="list-style-type: none">Il rapporto analizza il Green Deal europeo attraverso la lente dei diritti fondamentali, ponendo l'accento sulla necessità di garantire a tutti il diritto a un ambiente sicuro, pulito, sano e sostenibile. Evidenzia la persistente assenza di riferimenti esplicativi ai diritti fondamentali nelle attuali politiche climatiche dell'UE e richiama l'urgenza di integrarli in modo sistematico nella legislazione futura.Questo rapporto integra l'aggiornamento del 2023 con un'analisi comparativa e fornisce maggiori dettagli sui bambini in situazioni di vulnerabilità, sull'assistenza e sulla partecipazione dei minori alle questioni che li riguardano. Offre inoltre indicazioni su come creare quadri normativi completi che garantiscono il rispetto dei diritti dell'infanzia.
FRONTEX	<ol style="list-style-type: none">1. 2024 in brief	<ol style="list-style-type: none">Nel 2024, il numero di attraversamenti irregolari delle frontiere esterne dell'Unione Europea ha raggiunto un totale di poco superiore a 239.000. Questo dato rappresenta una diminuzione del 38% rispetto alle cifre del 2023 ed è il livello più basso registrato dal 2021.

CASE OF LATERZA AND D'ERRICO v. ITALY

Violazione dell'Articolo 2 – Diritto alla vita(Articolo 2-1 – Indagine efficace)

Il caso riguardava la decisione di archiviare il procedimento penale avviato dai ricorrenti in relazione alla morte di un loro parente per un tumore polmonare, che, secondo loro, sarebbe stato causato dall'esposizione a sostanze tossiche sul luogo di lavoro.

La Corte ha rilevato in particolare che, tenuto conto della giurisprudenza nazionale rilevante e del fatto che non era stata inizialmente esclusa una causa professionale della patologia di G.L., il tribunale avrebbe potuto disporre ulteriori indagini per accettare l'eventuale esistenza di un nesso causale tra l'esposizione a sostanze nocive e la malattia del defunto, al fine di identificare eventuali responsabili della violazione delle misure di sicurezza.

Ne consegue che i tribunali nazionali non hanno compiuto sforzi sufficienti per accettare i fatti del caso e che la decisione di archiviare l'indagine non è stata adeguatamente motivata. L'indagine, pertanto, non è stata efficace.



EUROPEAN COURT OF HUMAN RIGHTS

Organismo	Documento	In evidenza
AGIA	1. <u>Dalla mia prospettiva</u>	<p>1. La vicinanza tra i giovani “dentro” e “fuori” fa sperare anche in una minore discontinuità tra il momento della detenzione e quello della ritrovata libertà e a un più rapido e felice reinserimento: è con questo auspicio che vi invitiamo a guardare questi scatti “autoprodotti”.</p>
Corte Costituzionale	1. <u>È Incostituzionale l'esclusione delle persone singole dall'adozione internazionale dei minori</u>	<p>1. Anche le persone singole possono adottare minori stranieri in situazione di abbandono. È quanto si legge nella sentenza numero 33, con cui la Corte costituzionale ha dichiarato costituzionalmente illegittimo l'articolo 29-bis, comma 1, della legge numero 184 del 1983, nella parte in cui non include le persone singole fra coloro che possono adottare un minore straniero residente all'estero.</p>
Garante dei diritti delle Persone private della libertà	1. <u>Garante Nazionale dei diritti delle persone private della libertà personale</u>	<p>1. Nei giorni scorsi, il Garante Nazionale dei diritti delle persone private della libertà personale (GNPL) ha inviato una lettera al Ministro della Giustizia, On. Carlo Nordio, per chiedere quali iniziative legislative e regolamentari intenda promuovere in risposta alla sentenza n. 10/2024 della Corte Costituzionale, volta a tutelare il diritto all'affettività delle persone detenute.</p>
ISTRAT	1. <u>Istat working papers 1/2024</u>	<p>1. Questo documento tratta il tema delle Trusted Smart Statistics, evidenziando le loro connessioni con le questioni legate alla protezione dei dati personali.</p>

Organismo	Documento	In evidenza
Amnesty International	<ol style="list-style-type: none"> Power up Rights: 8 Principles to Build People Power with Equity What if indigenous consent is not respected? Access to education for Indigenous Children during the pandemic #EmpowerOurGirls Toolkit 	<ol style="list-style-type: none"> Questi 8 principi sono stati elaborati con il contributo del personale e degli attivisti delle sezioni di Amnesty International in Belgio, Ungheria, Paesi Bassi, Regno Unito e dell'Ufficio Regionale per l'Europa. Questi principi possono offrire una guida nell'esplorazione dell'attivismo guidato dalle persone. Il caso di studio mira quindi a presentare un esempio chiaro dei rischi e delle conseguenze durature derivanti dal mancato rispetto dei diritti al consenso libero, previo e informato (FPIC), attraverso le voci di leader e attivisti indigeni. Esplora questo toolkit co-progettato con attivisti basati in Nigeria. Fa parte della campagna #EmpowerOurGirls, che si concentra sulle aspirazioni delle ragazze sopravvissute. Rivolto sia ad attivisti che a non attivisti, il toolkit è ricco di idee e risorse per aiutarti a diventare un promotore dei diritti delle ragazze.
ASGI	<ol style="list-style-type: none"> Respingimenti alle frontiere europee: una realtà ignorata nonostante le sfide crescenti La riforma Schengen minaccia i diritti individuali e la libertà di movimento Morire e Bruciare per le frontiere: rapporto su procedure di frontiera e hotspot di Porto Empedocle 	<ol style="list-style-type: none"> Il nuovo rapporto dell'iniziativa “Protecting Rights at Borders” (PRAB) conferma l'esistenza di una crisi in corso alle frontiere europee interne ed esterne nel corso del 2024, inclusi i confini italiani, con respingimenti e riammissioni illegali, violenze fisiche, distruzione e sequestro dei beni personali e negazione del diritto d'asilo. La nuova riforma del Codice Frontiere Schengen (SBC) rischia di legittimare respingimenti, profilazione etnica e sorveglianza indiscriminata, compromettendo i diritti fondamentali e la libertà di movimento nell'Unione Europea. Il report, frutto del monitoraggio congiunto di ASGI e Maldusa, svela i contorni di un sistema che confina più che accogliere, seleziona più che proteggere. Un sistema che il governo italiano ha inteso esportare anche in Albania aggravando le criticità.

Organismo	Documento	In evidenza
Human Rights Watch	<ol style="list-style-type: none"> "Forced to Give Up on Their Dreams" Sexual Violence against Girls in Guatemala "It Tears You Apart" Poverty and Gender in Germany's Social Security System 	<ol style="list-style-type: none"> La violenza sessuale in Guatemala continua a costituire un problema diffuso e sistematico, colpendo in maniera particolarmente allarmante le bambine di 14 anni o meno, età che rappresenta il limite del consenso nel Paese. Le istituzioni governative forniscono dati fortemente discordanti sui casi di violenza sessuale contro le minori, evidenziando gravi carenze nei sistemi di raccolta, monitoraggio e coordinamento delle informazioni. La Germania ha la terza economia più grande al mondo ed è stata, con ogni probabilità, il primo stato sociale moderno. Tuttavia, i tassi di povertà sono aumentati considerevolmente negli ultimi due decenni.
ActionAid	<ol style="list-style-type: none"> Joint Statement: Disastrous Omnibus proposal erodes EU's corporate accountability commitments and slashes human rights and environmental protections 	<ol style="list-style-type: none"> ActionAid si unisce a oltre 360 organizzazioni della società civile nel chiedere al Parlamento Europeo e al Consiglio dell'UE di bloccare la proposta Omnibus. Questa proposta rischia di compromettere gli stessi obiettivi delle fondamentali leggi sulla sostenibilità aziendale, minando non solo l'impegno dell'UE verso le sue ambizioni ambientali e la tutela dei diritti umani, ma anche la sua credibilità come legislatore affidabile.
ASviS	<ol style="list-style-type: none"> Democrazia in Europa: l'Italia tra i Paesi che "non rispettano" lo Stato di diritto Le percezioni degli italiani? Più marginalità sociale, ma anche spiragli sul futuro 2024 anno record per le elezioni, ma non per la rappresentanza femminile 	<ol style="list-style-type: none"> Secondo il rapporto Liberties, l'Italia mostra criticità in tre ambiti fondamentali: l'indipendenza della giustizia, la libertà di espressione e il diritto alla protesta. Tuttavia, il quadro è preoccupante anche a livello europeo, con un generale arretramento dello stato di diritto. Tra le principali cause del declino democratico viene indicata l'ascesa del populismo. Secondo il sondaggio Swg, cala la percentuale di persone che si sente felice, mentre aumenta la fiducia nella politica. Nelle aspettative sul 2025, gli ottimisti superano i pessimisti, tra i propositi dedicare maggior tempo agli affetti. Le donne oggi occupano il 27% dei seggi parlamentari a livello globale e solo il 14,5% dei Paesi è guidato da una donna. Ambizione, svantaggi economici e carico di cura limitano la partecipazione politica femminile.

Organismo	Documento	In evidenza
ANTIGONE	1. Monitoring the implementation of the Digital Services Act - The independence of Digital Services Coordinators	1. Questo documento è stato redatto a seguito di un'attività di monitoraggio sull'attuazione nazionale del Digital Services Act. Il progetto di ricerca ha monitorato l'indipendenza dei Coordinatori dei Servizi Digitali in sei Paesi dell'UE: Bulgaria, Croazia, Repubblica Ceca, Germania, Italia e Romania.
OXFAM	1. Personal to Powerful: Holding the line for gender justice in the face of growing anti-rights movements 2. Brutal Barriers: Pushbacks, violence and the violation of human rights on the Poland-Belarus border	1. Trent'anni dopo gli impegni sanciti nella Dichiarazione e Piattaforma d'Azione di Pechino (BPfA), questo briefing rivela un quadro di promesse non mantenute e ambizioni disattese da parte degli Stati. 2. Questo rapporto raccoglie ampie prove esistenti, testimonianze di volontari e operatori sul campo, nonché le voci delle persone in cerca di protezione, al fine di documentare le conseguenze umane delle politiche restrittive, illegali e disumane attuate a questa frontiera.
Save the Children	1. Rights at Risk: Understanding gender and power relations impacting girls and young women Caloocan, Malabon and Navotas Cities and Indigenous Communities in Sarangani 2. Safe and Inclusive Cities for Girls and Young Women: Ideas and guides for action 3. Save the Children Humanitarian Plan 2025: Local Action, Global Impact	1. Lo studio esamina le dinamiche di genere e di potere che plasmano le esperienze di ragazze e giovani donne nelle comunità urbane informali di Caloocan, Malabon e Navotas (CAMANA), così come nelle comunità indigene della provincia di Sarangani, nelle Filippine. 2. Dopo aver esaminato 16 tra i principali strumenti di pianificazione urbana sensibile al genere – tra cui tool, toolkit e manuali – ne abbiamo selezionati otto da presentare in questo breve rapporto, sulla base di diversi criteri. È stata data priorità alle guide applicabili a contesti informali e al Sud globale. 3. Questo rapporto annuale analizza le principali sfide che i bambini dovranno affrontare nel prossimo anno e mette in evidenza il nostro programma umanitario e di advocacy previsto, insieme ai requisiti finanziari necessari per realizzarlo.

Organismo	Documento	In evidenza
Minority Rights Group	1. Exploring the status of persons with disabilities among minority and indigenous communities in Bangladesh	1. Attraverso un'analisi critica della legislazione e la raccolta di dati tramite focus group e interviste, questo rapporto esplora questioni chiave come l'accesso all'assistenza sanitaria, all'istruzione, all'occupazione, ai diritti sociali e culturali, alla partecipazione politica e alla giustizia, con un'attenzione particolare ai diritti delle donne con disabilità.
Reporters without Borders	1. RSF releases its 2024 Activity Report 2. Seventy per cent of RSF emergency funds allocated to resettling exiled and displaced journalists in 2024	1. Il rapporto evidenzia l'ampiezza delle attività dell'ONG a tutela di un'informazione affidabile e indipendente, in un periodo in cui la libertà di stampa ha subito gravi battute d'arresto a livello globale. 2. Il rapporto evidenzia come il fenomeno crescente dell'esilio forzato colpisca in particolare i giornalisti, poiché i rischi per i professionisti dell'informazione che operano in zone di conflitto sono aumentati a livello globale. Il 70% dei fondi d'emergenza dell'ONG è stato destinato al ricollocamento di giornalisti perseguitati provenienti da ogni parte del mondo.
Con i Bambini – Fondazione	1. In Italia gli adolescenti non si sentono ascoltati	1. In un Paese dove i giovani sono sempre meno, è doveroso chiedersi quanto si tenga conto dell'effettivo rispetto dei bisogni e delle esigenze di bambine e bambini, ragazze e ragazzi. In altre parole, quanto sia effettivo il diritto all'ascolto dei minori, intendendo con esso non tanto un riferimento generico alla necessità di ascoltarli, quanto all'importanza di prendere sul serio la prospettiva dei giovani nella definizione delle politiche pubbliche italiane.
Freedom House	1. Freedom House Launches New Reporting Tool to Combat Spyware and Surveillance Technology	1. La proliferazione globale delle tecnologie di sorveglianza commerciale, incluso lo spyware, rappresenta una grave minaccia per i diritti umani e la sicurezza nazionale.

Organismo	Documento	In evidenza
Ilga Europe	1. Annual Review 2025	<p>1. Questa pubblicazione include eventi verificatisi tra gennaio e dicembre 2024. Offre una panoramica di quanto accaduto durante l'anno, a livello nazionale, regionale e internazionale, e documenta i progressi e le tendenze riguardanti la situazione dei diritti umani delle persone LGBTI.</p>
Mental Health Europe (MHE)	<p>1. 2025 Alternative report on the UN CRPD implementation by the EU</p> <p>2. Mental Health Europe launches a study on Artificial Intelligence in mental healthcare</p>	<p>1. In vista della revisione da parte del Comitato UNCRPD della conformità dell'UE alla Convenzione sui Diritti delle Persone con Disabilità, Mental Health Europe ha pubblicato il proprio rapporto alternativo sull'attuazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti delle Persone con Disabilità (UN CRPD) da parte dell'Unione Europea.</p> <p>2. Questo studio analizza le opportunità, i rischi e le considerazioni etiche legate all'uso dei sistemi di intelligenza artificiale (IA) nella salute mentale e fornisce raccomandazioni per una loro attuazione e regolamentazione responsabile.</p>
Rete Italiana Pace e Disarmo	<p>1. Rete Pace Disarmo: "Italia e Unione Europea rompano il silenzio, agendo contro la guerra e per politiche di Pace"</p> <p>2. Europa di pace per tutti i popoli</p>	<p>1. A partire da Gaza, alla Cisgiordania, dalla Siria, all'Ucraina, dal Sudan e in ogni altro teatro di guerra in corso devono tacere le armi. Non esistono altre soluzioni per salvarci dalla barbarie.</p> <p>2. Oggi, di quale Europa stiamo parlando? Europa di pace o Europa di guerra? Europa armata, o Europa disarmata? Europa che investe in armi tagliando il welfare? O Europa che investe in cooperazione tagliando le spese militari? Ci opponiamo alla scellerata decisione di sospendere le regole di bilancio per le spese della difesa armata, facendoci entrare in una economia di guerra.</p>

Organizzazioni internazionali

1. Committee on Economic, social and cultural rights
2. CMW – Committee on Migrant Workers
3. ICC – International Criminal Court
4. IFAD – International Fund for Agricultural Development
5. ILO – International Labour Organization
6. Human Rights Committee
7. Human Rights Council
8. IOM – International Organization for Migration
9. OECD – Organization of Economic Cooperation and Development
10. OHCHR – Office of the High Commissioner for Human Rights
11. OSCE – Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
12. UNAID
13. UNEP – UN Environmental Program
14. UN Habitat

15. UNHCR – UN High Commissioner for Refugees
16. UNICEF
17. UN OCHA – Office for Coordination on Humanitarian Affairs
18. UNODC (UN Office on Drugs and Crime)
19. UNRWA (UN Relief and Work agency for Palestine)
20. UN Women

Organizzazioni europee

21. Council of Europe Commissioner for Human Rights
22. Council of the European Union
23. EASO (EU Asylum Support Office)
24. ECHR – European Court of Human Rights
25. EEA (EU Environmental Agency)
26. EIGE (EU Institute for Gender Equality)
27. EU Commission

28. EU Court of Justice
29. EUIPO (European Union Intellectual Property Office)
30. EU Parliament
31. EUFUND
32. FRA (European Union Agency for Fundamental Rights)
33. Frontex

Agenzie italiane

34. AGIA (Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza)
35. CIDU (Comitato interministeriale diritti umani)
36. Corte costituzionale
37. Garante nazionale dei diritti delle persone private della libertà personale
38. ISPRA
39. ISTAT

Terzo settore

40. A buon diritto

- 40. ActionAid
- 41. Altreconomia
- 42. Amnesty International
- 43. Antigone – Associazione per i diritti e le garanzie nel sistema penale
- 44. ASGI – Associazione per gli studi giuridici sull'immigrazione
- 45. Associazione 21 luglio
- 46. ASVIS – Associazione italiana per lo sviluppo sostenibile
- 47. CARITAS Italia
- 48. Chatham House
- 49. Con i Bambini – Fondazione
- 50. Ecri
- 51. Faces of migration
- 52. Focsv – Federazione degli Organismi Cristiani Servizio Internazionale Volontario
- 53. Freedom House
- 54. Front Line Defenders
- 55. Human Rights Watch
- 56. Ilga-Europe – LGBTQI Equality and human rights in Europe and Central Asia
- 57. Kind (Kids in need of defense)
- 58. Legambiente
- 59. MEDU (Medici per i diritti umani)
- 60. MHE (Mental Health Europe)
- 61. Minority Rights Group International
- 62. Oxfam
- 63. Ranking Digital Rights
- 64. Reporters without borders
- 65. Rete italiana pace e disarmo
- 66. Save the Children
- 67. SDG Watch Europe



Centro Studi
di Politica
Internazionale

CeSPI^{ETS}



[Twitter](#)



[Facebook](#)



[Linkedin](#)

Piazza Venezia 11 – 00187 Roma (Italia)

+39 066990630 – Fax +39 066784104

cespi@cespi.it

www.cespi.it

[Mondòpoli](#)